



Ivrea, alcol e incidenti stradali
Alcol e incidenti stradali: ieri l'assessore regionale alla polizia locale, Giovanni Maria Ferraris, ha incontrato gli studenti dell'istituto Cena e del liceo Botta per parlare di prevenzione. Al termine, ad ogni allievo è stato consegnato un etilotest monouso. [A. PRE.]



Pinerolo, i rischi della Rete
Alle 17 presso la scuola media Lidia Poet, il magistrato Annamaria Baldelli, spiegherà a insegnanti e genitori i rischi legati all'utilizzo della Rete. La media Poet segue il progetto «Generazioni Connesse» cofinanziato dalla Commissione Europea. [A. GIA.]



Borgaro, ancora cumuli di spazzatura
Non c'è ponte o festività che non porti con sé gli ormai consueti disservizi sulla raccolta rifiuti. A Borgaro le proteste non si contano più. Commenta un cittadino del condominio Santa Cristina: «Una situazione indecente irrisolta nonostante telefonate e mail». [N. BER.]

Cavour

Villa Giolitti in vendita “È un pezzo di storia d'Italia da difendere”

ANTONIO GIAIMO

«Nel centro del paese situata ai piedi del parco naturale “Rocca di Cavour”, proponiamo in vendita affascinante villa storica appartenuta all'onorevole Giovanni Giolitti, nella quale lo statista amava trascorrere i suoi mesi estivi». Così un annuncio immobiliare, pubblicato sul web, segnala la vendita della più prestigiosa villa di Cavour, circondata da un parco di 10 mila metri quadri, dove, all'ombra di castagni, betulle, querce e di un cedro del Libano, si è scritta una parte della storia d'Italia. Era la dimora estiva dello statista Giovanni Giolitti.

La villa, che si sviluppa su tre piani, agli inizi del secolo scorso è stata abbellita con affreschi. Dopo Giovanni era diventata la casa estiva del nipote, il senatore Antonio Giolitti che sino al 2010, l'anno della sua morte, trascorrevano in paese le vacanze.

Pro loco in campo

A scoprire che la villa è stata messa in vendita è stata la Pro loco che chiede per questo patrimonio immobiliare stimato in 900 mila euro, un futuro diverso.

Spiega Giulio Brarda, vice presidente della Pro loco: «Tutto il Consiglio all'unanimità vorrebbe che questa villa diventasse un luogo storico da valorizzare: per questo abbiamo scritto al Ministero dei Beni Culturali, alla Sovrintendenza ai Monumenti, alla Regione, alla Città Metropolitana di Torino ed e al Comune di Cavour affinché si prenda in considerazione la possibilità di acquisire come patrimonio pubblico questa dimora».

E aggiunge: «L'onorevole Giovanni Giolitti era legato al nostro paese e in qualche modo noi dobbiamo tramandare il suo ricordo e vorremmo farlo destinandola a scopi culturali e museali, ma anche come luogo di rappresentanza del territorio».

Sogni e progetti

Il bilancio del Comune è di 5 milioni, impossibile pensare che possa essere uno dei compratori. «Certamente a noi piacerebbe che la villa diventasse un bene pubblico dice il sindaco Pier Giorgio Bertone- al momento nell'Abbazia di Santa Maria abbiamo un centro studi dedicato a Giovanni Giolitti e questa potrebbe diventare la sua sede d'eccellenza. Quello che però possiamo fare è dare vita ad una serie di iniziative per sensibilizzare la Regione o qualche ente pubblico che ha il diritto di prelazione sull'acquisto». Deciso a studiare un progetto è Da-

niele Salvai, assessore comunale alla cultura e turismo: «Nei prossimi giorni incontreremo la Pro loco perché, al di là dei sogni, qui serve un progetto concreto di utilizzo sia della villa sia del parco per manifestazioni all'aperto».

Il paese e il lungo legame
Giuliana Genovesio con i fi-

gli è proprietaria a Cavour della storica Locanda della Posta: «Mio suocero e il bisnonno mi raccontavano di quando Giovanni Giolitti riuniva in estate nel nostro ristorante i ministri. Si chiudevano in una sala e per ore discutevano, era un vero Consiglio dei ministri.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



La cifra di valutazione della villa supera i 900 mila euro

FOTO GIAIMO



Premier

Giovanni Giolitti ripreso nella villa di Cavour, il paese dove morì nel 1928 e venne sepolto accanto alla moglie

Casa materna

Il “buen retiro” del ministro cuneese

DEVIS ROSSO

Giovanni Giolitti nacque a Mondovì e risiedette parecchi anni in valle Maira. Fu nominato presidente del Consiglio per cinque volte. Cuneese in tutti i sensi, scelse però Cavour, il paese di sua madre, quale residenza. A Cavour, nella casa materna in via Plochiù (villa Plochiù-Giolitti), trasferì la sua dimora negli ultimi trent'anni della sua vita, dalla fine dell'800 al 1928.

«Lo statista di Dronero» visse nella casa ereditata dalla madre e dagli zii. Si legge nella sua biografia: «...Non Torino, Firenze, Roma, ma la semplice residenza di Cavour, uno dei pochi luoghi in cui sentisse affondare le sue radici vitali...». In questa casa morì il 17 luglio 1928 e fu sepolto nel cimitero del paese, accanto alla moglie, donna Rosa Sobrero, morta sette anni prima.

La madre di Giolitti, Enrichetta Plochiù, proveniva da un ceppo dei «Plochiù» d'oltralpe, piemontesizzati e benestanti, ed era figlia di Giovanni Battista Plochiù, procuratore generale a Torino sotto i francesi, compromesso però con i moti del '21, esule in Francia e ammesso al rimpatrio coatto a Cavour, dove la moglie, Clara Vincenza Maria Brianza, possedeva una casa.

Giolitti, che nel periodo estivo si concedeva passeggiate in centro e nelle campagne ai piedi della Rocca, raggiungeva Cavour in tramvai da Pinerolo. Trascorrevano parte del tempo in via Plochiù e parte nella villa ai piedi della Rocca, fatta sistemare ad inizio '900. Aveva un ufficio alla Locanda della Posta, dove arrivavano i dispacci governativi da Roma, via telegrafo. Villa Giolitti divenne poi residenza di Antonio Giolitti, partigiano e futuro ministro del Bilancio negli anni '60 e '70, e vide nascere i primi germi della lotta di Resistenza nel 1943.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DAL 3 AL 16 MAGGIO

GRANDI MARCHE 50%

ALCUNI ESEMPI

<p>PASTA DI SEMOLA DE CECCO assortita, 500 g</p> <p>€ 1,15</p> <p>SCONTO FIDATY 50%</p> <p>€ 0,57</p> 	<p>PARMIGIANO REGGIANO DOP PARMAREGGIO grattugiato, 100 g</p> <p>€ 2,19</p> <p>SCONTO FIDATY 50%</p> <p>€ 1,09</p> 
<p>BIRRA MORETTI conf. 4x33 cl</p> <p>€ 3,58 (€ 2,71 al litro)</p> <p>SCONTO FIDATY 50%</p> <p>€ 1,79 (€ 1,36 al litro)</p> 	<p>BAGNOSCHIUMA BOROTALCO O NEUTRO ROBERTS assortiti, 700 ml</p> <p>€ 3,58</p> <p>SCONTO FIDATY 50%</p> <p>€ 1,79</p> 

ESSELUNGA

STRAORDINARIO QUOTIDIANO

PROMOZIONE VALIDA IN PIEMONTE E SESTO CALENDE (VA).

GLI SCONTI FIDATY SONO RISERVATI AI POSSESSORI DI CARTE FIDATY - FINO AD ESAURIMENTO SCORTE